Voucher individuali per la frequenza del 4° anno all'estero in paesi dell'Unione Europea a. s. 2017/2018

Studenti della scuola secondaria di secondo grado: presa d'atto delle deleghe a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi

Determinazione n. 149 del 11/08/2017

Erogazione del voucher agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all''estero in paesi dell''Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2017/2018. Presa d''atto delle deleghe a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 149 DI DATA 11 Agosto 2017
SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA
OGGETTO:
Erogazione del voucher agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2017/2018. Presa d'atto delle deleghe a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi.
RIFERIMENTO : 2017-S116-00239

LA DIRIGENTE
Vista la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m., recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino".
Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
Visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014.
Visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n.
2377.
Visto in particolare l'Asse 3 "Istruzione e formazione" del PO FSE che prevede fra le sue priorità il

miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche.
Vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20.
Visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-
26/Leg. Di data 14 settembre 2015, di seguito denominato "Regolamento FSE e FESR".
Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", così
come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;
Vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 6 ottobre 2015, n. 1690 avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020".
Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 di data 30 agosto 2016 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2
Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016 avente ad oggetto "Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154".
Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso.
Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà
attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad "offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti.".
Considerato che fra le azioni previste al fine dell'attuazione del primo piano stralcio Trentino Trilingue a cofinanziamento del PO FSE è contemplata l'attivazione di strumenti a sostegno della frequenza del quarto anno scolastico all'estero, per l'intero anno o per un periodo parziale.
Visto il comma 5, lettera b, dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consente di stabilire importi per l'attuazione delle opzioni di semplificazione "conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari".
Visto il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce Erasmus Plus, il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e, in particolare, l'azione relativa alla mobilità individuale transnazionale per l'apprendimento nel settore istruzione e formazione professionale (KA1).
Visto l'avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 360 di data 13 marzo 2017 contenente i criteri e le modalità per la concessione di un voucher agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2017/2018.
Vista la determinazione della dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado,

università e ricerca n. 91 di data 18 maggio 2017 e s.m, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione del voucher.
Preso atto che, ai sensi dell'avviso di cui alla sopra citata deliberazione n. 360/2017, è necessario presentare, entro il 27 giugno 2017, la "Dichiarazione di conferma/modifica del percorso d'istruzione all'estero e richiesta di liquidazione della prima rata del voucher".
Considerato che la signora Mascotto Claudia mamma della studentessa minorenne Baldessari Elisa ha presentato, ai fini dell'erogazione del voucher per la frequenza del 4°anno scolastico 2017/2018
all'estero in paesi dell'Unione europea la delega a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi con autentica della firma, ai sensi dell'articolo 21 del DPR 445/2000, comma 2.

Visto l'articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
Tutto ciò premesso,
DETERMINA
1 di dare atto che, ai fini della liquidazione del voucher per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione Europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2017/2018, la signora Mascotto Claudia mamma della studentessa minorenne Baldessari Elisa ha presentato la delega a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi, con autentica della firma, ai sensi dell'articolo 21 del DPR 445/2000, comma 2 come di seguito specificato:
C.f. studente Nome e cognome studente C.f genitore delegante Nome e cognome genitore delegant e C.f soggetto delegato Nome e cognome soggetto delegato Impegno n.
150766
posizioni (2017)
Impegno n.
150766
posizioni (2018)
BLDLSE00R44B006G Baldessari Elisa MSCCLD67B58E565C Mascotto Claudia BLDRGR65C15B006T Baldessari Ruggero 307-308-
309
310-311-
312
2. di autorizzare pertanto il competente Servizio a liquidare il voucher assegnato alla studentessa Baldessari Elisa al soggetto terzo indicato nella delega a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi, accreditando il beneficio sul conto corrente bancario IBAN indicato nelle delega stessa.

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE
Laura Pedron